

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 8 OTTOBRE 2013

N. 130



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1568

Cont. n. 171/13/GI Tribunale di Bari, Sezione Lavoro dott.ri Traversa, Balzano, Mastrandrea, Quaranta, Bonvino, Gramegna, Siciliano, Granieri c/ Ministero Istruzione, Ricerca e Università, Ministero Salute, Ministero Economia e Finanze, Stato della Repubblica Italiana, Università degli Studi di Bari, Regione Puglia Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Giuseppe Campanile.

Pag. 31289

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1569

Cont. n. 1226/12/GI - Tribunale di Bari Sigg.ri G. S., M.P., G.R. c/ ASL BA-Gestione Liquidatoria ex UUSSLL, Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Flora Caputi.

Pag. 31290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1570

Cont. n. 2996/98/CO Tribunale di Bari C.M. e P.A. c/ ASL BA/4, Gestione Liquidatoria ex USL BA/9, Regione Puglia, dott. Orazio Stallone, Nuova Tirrena Assicurazioni s.p.a., Mediolanum Assicurazioni s.p.a., Servizio di Immunologia Trasfusionale del Policlinico di Bari - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Flora Caputi.

Pag. 31292

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1571

Cont.2179/07/B-SH - Corte Suprema di Cassazione Ricorso Regione Puglia c/ M.I. e ASL LE avverso sent.n. 398/13 Corte d'Appello di Lecce - Ratifica incarico difensivo legale esterno Prof. avv. Domenico Garofalo.

Pag. 31293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1585

Cont. n. 659/2004/B. - Consiglio di Stato - REGIONE PUGLIA c/ LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DOTT. CUSMAI s.r.l. e AZIENDE U.S.L. BA/4. Competenze Prof. Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 31294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1586

Contenziosi diversi - Compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura Regionale - Leonilde Francesconi e Marco Ugo Carletti - Regolamento Regionale n. 2/2010, art. 11, commi 3 e 4 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 31296

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1587

Cont. 130/13/CA - Corte di Appello Bari sez. Lavoro - avv. Giovanni Cioffi c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Giovanni CIOFFI difensore Regione cont. 2286/94/CA. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 31298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1588

Cont. 1413/01/GU - Consiglio di Stato (128/03) - Isosar s.r.l. c/Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. F.sco PAPARELLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 31300

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1594

Cont. 531/10/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/RINALDI Vincenzo. Proposizione appello avverso sent. 383/2013 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato avv. Luigi LIBERIO, legale Regione.

Pag. 31301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1623

Cont. 1249/10/AL - Regione Puglia c/ G.L. Acquiescenza a sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 733/2012.

Pag. 31302

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1624

Cont. 232/13/SI - Regione Puglia c/ Sig.ra M. M. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Grazia Serini - legale esterno.

Pag. 31303

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1625

Cont. 273/13/SI - Regione Puglia c/ Sig.ra M.P. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Grazia Serini - legale esterno.

Pag. 31304

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1626

Cont. 221/13/SI - Giudice di Pace di S. Pietro Vernotico - Regione Puglia c/ Sig. M. S. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Daniela Maglie - legale esterno.

Pag. 31305

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1627

Cont. 631/13/SI. Regione Puglia c / Sig. S.F. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.

Pag. 31306

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1628

Cont. 608/13/SI. Regione Puglia c / Sig. S.F. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Pag. 31307

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1629

Cont. 824/13/SI. Regione Puglia c / Coop. Edilizia PINETA. Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Pag. 31308

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1633

Cont. 1062/10/AL - Tribunale di Bari - E. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1634

Cont. 1063/13/AL - Tribunale di Bari - E. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1635

Cont. 194/13/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ M., Z. e G. Proposizione appello avverso ordinanza cautelare n. 160/2013 e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31311

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1636

Cont. 637/10/AL - Tribunale di Bari - S.S. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1637

Cont. 1499/10/AL - Tribunale di Bari - Provincia di Bari + 1 c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31313

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1638

Cont. 1358/10/AL - Tribunale di Bari - U.C. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1639

Cont. 1359/10/AL - Tribunale di Bari - D.C.D. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1644

Cont. n. 3750/2003/CA. - TAR Puglia Bari - FRANTOIO OLEARIO OLIVER s.r.l. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Giuseppe Tota. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 31316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1645

Cont. 2092/12/LO - Rettifica Deliberazione G.R n. 204 dell'11/02/2013.

Pag. 31318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1646

Cont. 3996/2000/SI - Trib. Lecce (esproprio) -Regione Puglia c/ C. Rosato, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 31319

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1647

Cont. 11226/02/SI - Tribunale di Lecce - Beton Salento s.r.l. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 31320

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1648

Cont. 2466, 2504/04/CA Trib. Taranto - Quinto R.S. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Francesco BLASI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 31322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1649

Cont. n. 2384/08/TR/SH- Giudizio arbitrare. Società Italiana Dragaggi s.p.a. c/ Regione Puglia. Competenze professionali. Prof. Avv. Giuseppe Tucci. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1650

Contt. nn. 2094, 4447 e 4450/02/GU-SH - Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia Tondo Vincenzo + 7, Verardi Salvatore, Errico Cosimo. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31325

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1651

Cont. n. 728/94/MO/S - Tribunale di Foggia - (fase cautelare e merito) Regione Puglia c/ Bruno Silvano. Competenze professionali Avv. Sergio Cangelli. Ratifica in sanatoria. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31327

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1652

Cont. n. 1000/94/C/GI - T.A.R. Lazio (fase di merito) - Consorzio Cooperative Costruttori c/ CIPE, Regione Puglia ed altri Finanziamento strada regionale n. 8, 1° lotto - Competenze professionali Avv. Giovanni D'Innella e Avv. Gaetano Di Muro. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1653

Cont. n. 2748 - 2749/2007/CA. - TAR Puglia Bari - D'ONGHIA Antonio e D'ONGHIA Gabriele c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.
Pag. 31330

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1654

Cont. 610/09/L - Tar Puglia Bari - Italcave spa c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Marco LANCIERI, difensore Regione. Seguito D.G.R. 1717/13 riconoscimento ulteriore debito e variazione al bilancio.
Pag. 31331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1655

Cont. 2660/96/P - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ Fiorentino Antonio, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.
Pag. 31333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1656

Cont. 06/00/CO/GI - Tribunale di Bari Regione Puglia c/ Centro Riabilitazione Villa San Giuseppe, competenze professionali avv. Emanuele PASTORESSA difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.
Pag. 31335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1657

Cont. n. 3251/07/L - T.A.R. Puglia - Comune di Modugno c/ Regione Puglia ed altri. Impugnazione determina del Settore Ecologia n. 450/2007. Competenze professionali Avv. Federico Massa. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1658

Contt nn. 165 e 2844/2000/GU - Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia, D'Errico Maria e Gigliola Giuseppe + 3. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1659

Cont. n. 951/04/FR-Tribunale Civile di Foggia-Sezione distaccata di Trinitapoli. Regione Puglia c/ Ricco Rosaria. Competenze professionali Avv. Sergio Cangelli. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31339

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1660

Cont. n. 24/2007/GA - Tribunale di Foggia-Sezione Lavoro - Russo Vito c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Cristiano Curatolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31341

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1661

Cont.n. 1889/11/BU - TAR Lecce - APULIA SOLAR CAPITAL S.r.l. c/ Regione Puglia. Competenze professionali Prof. Avv. Pier Luigi Portaluri. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.
Pag. 31342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1662

Cont. 2659/08/RM Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 10388/01 RG.N.R, in grado d'Appello presso la Corte di appello di Bari a carico di Raffaele Fitto. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Giuseppe Spagnolo.
Pag. 31344

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1663

Cont. 3401/03/FR. Tribunale Bari Ing. Orfeo Mazzitelli c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina nuovo difensore a seguito di rinuncia al mandato del Prof. Volpe. Ratifica mandato difensivo avv. Giovanni Stefani.

Pag. 31345

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1678

Cont. 944/13/FR - TAR Puglia - Sig.ra V. A. c/ Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Pag. 31346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1679

Cont. 551/13/TG TAR Puglia - Bari. Ricorso iscritto al n. 545 RR 2013 proposto da soc. Leadri srl. Resistenza in giudizio e conferimento incarico difensivo Avv. Vittorio Triggiani, legale interno.

Pag. 31347

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1687

Cont. 852/10/AL - TAR Bari - T.C s.p.a. c/ Co.Re.Com della Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1688

Cont. 852/10/AL - Consiglio di Stato - T.C s.p.a. c/ Co.Re.Com. della Regione Puglia. Giudizio di ottemperanza all'ordinanza collegiale n. 4054 del 2.9.2010. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31349

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1689

Cont. 1803/12/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - L.EV. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31350

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1690

Cont. 1803/11/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ L.E.V. Proposizione appello avverso ordinanza cautelare n. 46/2012 e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31351

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1691

Cont. 1064/10/AL - Tribunale di Roma - V.S. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Pag. 31352

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1692

Cont. 964/13/SI - TAR Puglia - Sede di Lecce - Seconda sezione - Comune di Tuglie c/ Regione Puglia. Ratifica incarico all'Avv. Giovanni Sivo - legale interno.

Pag. 31353

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1568

Cont. n. 171/13/GI Tribunale di Bari, Sezione Lavoro dott.ri Traversa, Balzano, Mastrandrea, Quaranta, Bonvino, Gramegna, Siciliano, Granieri c/ Ministero Istruzione, Ricerca e Università, Ministero Salute, Ministero Economia e Finanze, Stato della Repubblica Italiana, Università degli Studi di Bari, Regione Puglia Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Giuseppe Campanile.

Il Presidente G.R., sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso, notificato in data 23-24/01/2013, i dott.ri Traversa Andrea, Balzano Pellegrino, Mastrandrea Luigi, Quaranta Guido, Bonvino Orazio, Gramegna Giuseppe, Siciliano Natalina, Granieri Marcella hanno chiesto al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, di:

- “1) accertare il diritto dei ricorrenti alla adeguata retribuzione mediante applicazione retroattiva della normativa di cui al D.lgs n. 368/1999 e del DPCM 7 luglio 2007, previo, ove occorra, riconoscimento agli stessi all'inquadramento con contratto di formazione- lavoro;
- 2) condannare il Miur, in persona del Ministro p.t., nonché l'Università degli Studi di Bari, in persona del Magnifico rettore p.t. e la Regione Puglia, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, al pagamento in favore dei ricorrenti della somma di € 11.000,00 per ciascuno anno dei corsi di specializzazione frequentati, somma pari alla differenza tra quanto percepito a titolo di borsa di studio negli anni di frequenza delle scuole di specializzazione e l'importo della remunerazione prevista dal DPCM 7 marzo 2007, e quindi:

- ai dott. Traversa Andrea (x 4 anni) € 44.000,00;
- al dott. Pellegrini Balzano (x 4 anni) € 44.000,00;
- al dott. Mastrandrea Luigi (x 4 anni) € 44.000,00;
- al dott. Guido Quaranta (x 4 anni) € 44.000,00;
- al dott. Orazio Bonvino (x 4 anni) € 44.000,00;
- al dott. Giuseppe Gramegna (x 4 anni) € 44.000,00;
- alla dott.ssa Siciliano Natalina (x 3 anni) € 33.000,00;
- alla dott.ssa Marcella Granieri (x 3 anni) € 33.000,00;

oltre interessi e rivalutazione, salvo un diverso importo che dovesse ritenersi di giustizia, nonché i relativi contributi previdenziali relativi agli anni di frequenza ai predetti corsi di specializzazione ex D.P.C.M. 6 luglio;

- 3) *in via subordinata. accertata la mancata attuazione da parte dello Stato italiano della direttiva 93/16 CEE, condannare lo Stato Italiano al pagamento degli importi sopra indicati a titolo di risarcimento dei danni, salvo un diverso importo secondo il prudente apprezzamento del giudice, oltre agli interessi e al danno da svalutazione monetaria;*
- 4) *in via ancora più subordinata, qualora l'Ill.mo Giudice adito dovesse ritenere vigente la disciplina dettata dal d.lgs. n. 257/1991, in applicazione di quest'ultima, condannare i convenuti, ciascuno per il loro titolo come per legge, al pagamento in favore dei ricorrenti di quanto non percepito a titolo di rideterminazione triennale e di indicizzazione annuale della borsa di studio; Il tutto con condanna alle spese, diritti e onorari di causa.”*

Il Presidente G.R., considerata la nota A00/151 del 12/03/2013 n. 0002720. con la quale l'Ufficio 4 del Servizio Programmazione AOS dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari opportunità ha chiesto la costituzione in giudizio, con proprio provvedimento urgente del 15/04/2013, salvo ratifica della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge regionale 26

giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Giuseppe Campanile, nato il 09/03/1982 a Bari ed ivi domiciliato alla via Putignani n. 50, C.F.: CMPGPP82C09A662N.

Si dà atto che per detto incarico è stato concordato con il legale esterno il compenso forfettario di E. 8.540,00 oltre IVA e CPA, come da convenzione sottoscritta in data 12/06/2013. acquisita agli atti d'Ufficio.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nel suddetto giudizio. dinanzi al Tribunale di Bari, Sezione Lavoro.

(Valore della causa: euro 330.000,00; Settore di spesa: Politiche della salute, Servizio Programmazione AOS)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, sulla base della Convenzione stipulata con il prefato legale in data 12/06/2013, Rep. 015089 del 18/06/2013, pari a € 10.746,74 è composta come di seguito indicata e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 8.540,00 per compenso professionale oltre euro 1.865,14 IVA e euro 341,60 CPA pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.224,02, IVA e CPA inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97. art. 4, comma 4. lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente G.R.;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio in premessa specificato a mezzo dell'avv. Giuseppe Campanile;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1569

Cont. n. 1226/12/GI - Tribunale di Bari Sigg.ri G. S., M.P., G.R. c/ ASL BA-Gestione Liquidatoria ex UUSSLL, Regione Puglia - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Flora Caputi.

Il Presidente G.R., sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale. riferisce quanto segue:

con atto di citazione (R.G. n. 10206/12). notificato in data 31.08/12. i sigg.ri G.S.M.P.G.R. hanno chiesto al Tribunale di Bari di:

- “- *Dichiararsi la responsabilità del sanitari dell’Ospedale di Barletta per la mancata diagnosi e terapie nei confronti di G. nei giorni successivi alla sua nascita.*
- *Conseguentemente condannarsi le convenute ASL BA Gestione Liquidatoria ex LIUSSLL e la Regione Puglia - in via tra loro solidale o alternativa - a risarcire agli attori, con le quote esposte in narrativa, la complessiva somma di euro 1.534.340,00, o la maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre agli interessi legali dal 14.10.89 al saldo a titolo di danno iure hereditario o iure proprio patito a seguito della malattia e poi della morte di M.G.*
 - *Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa”.*

Il Presidente G.R., considerata la nota A00/168/885/DIR del 19/10/2012, pervenuta dal Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale dell’Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle pari opportunità. con proprio provvedimento urgente del 15/04/2013. salvo ratifica della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all’art. 1, comma 4. della Legge Regionale 26 giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all’avv. Flora Caputi, nata a Manfredonia il 26/08/1962. con studio in Bari alla via Andrea da Bari n. 35. C.F.: CPT FLR 62M66 E885E.

Si dà atto che per detto incarico è stato concordato con il legale esterno il compenso forfettario di € 20.250,00 oltre [IVA e CPA, come da convenzione sottoscritta in data 10/06/2013, acquisita agli atti «Ufficio.

Tanto propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi nel suddetto giudizio. dinanzi al Tribunale di Bari.

(Valore della causa: € 1.534.340.00: Settore di spesa: Politiche della salute, Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, sulla base della Convenzione stipulata con il prefato legale in data 10/06/2013. Rep. 015075 del 17/06/2013. pari a € 25.482,60 è composta come di seguito indicata e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 20.250,00 per compenso professionale oltre C 4.422,60 IVA e euro 810.00 CPA pattuito con [avvocato officiato.

L’acconto da corrispondere al professionista. a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.644,78 IVA e CPA inclusi.

All’impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell’acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate. vista la D.G.R. n. 770/02. propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta. ai sensi della L.R. n. 7/97. art. 4. comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente G.R.;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di ratificare l’operato del Presidente della G.R. e, pertanto. di costituirsi nel giudizio in premessa specificato a mezzo dell’avv. Flora Canuti;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento. come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1570

Cont. n. 2996/98/CO Tribunale di Bari C.M. e P.A. c/ ASL BA/4, Gestione Liquidatoria ex USL BA/9, Regione Puglia, dott. Orazio Stallone, Nuova Tirrena Assicurazioni s.p.a., Mediolanum Assicurazioni s.p.a., Servizio di Immunologia Trasfusionale del Policlinico di Bari - Ratifica incarico difensivo al legale esterno, avv. Flora Caputi.

Il Presidente G.R. sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con atto di citazione (R.G. n. 6196/98), notificato in data 22/10/1998, i sigg.ri C. M. in proprio e quale genitore esercente la potestà sul minore C.D.A. e P.A. hanno chiesto al Tribunale di Bari di:

“condannare i convenuti, alternativamente ovvero solidalmente. al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e morali - descritti al punto 24 della narrativa che precede ed a quantificarsi in corso di giudizio - sofferti dagli attori in conseguenza del contagio da epatite C post-trasfusionale della sig.ra M.C. con esplicita riserva di autonoma richiesta di danni ulteriori nella sciagurata eventualità che la patologia oggi sofferta da costei si evolva in patologie più gravi. Il tutto con interessi e maggior danno da svalutazione monetaria e vittoria di spese. diritti ed onorari di lite.....”;

nell'instaurato giudizio, la Regione Puglia rimaneva contumace:

detto giudizio, più volte interrotto, veniva riassunto dalla sig.ra C. M. e dal sig. P.A. con atto notificato in data 12/04/2012.

Il Presidente G.R. considerata la nota A00/168 del 26/04/2012 n. 377, pervenuta dal Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale dell'Area Politiche per la Promozione della Salute. delle Persone e delle pari opportunità, con proprio provvedimento urgente del 15/04/2013. salvo ratifica della Giunta Regionale. rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 26 giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Flora Caputi, nata a Manfredonia il 26/08/1962, con studio in Bari alla via Andrea da Bari n. 35. C.F.: CPTFLR62M66E885E.

Si dà atto che per detto incarico è stato concordato con il legale esterno il compenso forfettario di euro 1.890,00 oltre IVA e CPA, come da convenzione sottoscritta in data 10/06/2013, acquisita agli atti d'Ufficio.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi nel suddetto giudizio. dinanzi al Tribunale di Bari.

(Valore della causa: indeterminato; Settore di spesa: Politiche della salute. Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.:

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, sulla base della Convenzione stipulata con il prefato legale in data 10/06/2013. Rep. 015076 del 17/06/2013, pari a 2.378,38 è composta come di seguito indicata e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- euro 1.890,00 per compenso professionale oltre € 412.78 IVA e euro 75.60 CPA pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 713,51, IVA e CPA inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro

il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/02, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente G.R.;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in premessa specificato a mezzo dell'avv. Flora Caputi;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1571

Cont. 2179/07/B-SH - Corte Suprema di Cassazione Ricorso Regione Puglia c/ M.I. e ASL LE avverso sent.n. 398/13 Corte d'Appello di Lecce - Ratifica incarico difensivo legale esterno Prof. avv. Domenico Garofalo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso ex art. 409 c.p.c. il dott. M.I., in qualità di titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato come medico addetto al servizio di guardia medica. chiedeva al Giudice del Lavoro di Lecce. di dichiarare la Regione Puglia e la ASL Lecce solidalmente inadempienti rispetto all'obbligo di procedere in favore del ricorrente all'inquadramento fuori ruolo nel primo livello dirigenziale del personale dipendente. con decorrenza dal 1994 e, per l'effetto, previo espletamento di CTU, dichiarare le stesse convenute, ciascuna per le competenze spettanti per legge, solidalmente tenute al risarcimento di tutti i danni, quantificati in €. 1.500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia, subiti dal ricorrente per la mancata costituzione del rapporto di lavoro dipendente. con collocazione nel I° livello dirigenziale fuori ruolo.

Il Tribunale di Lecce. quale Giudice del Lavoro, con sentenza del 7.4.2009. dichiarava la nullità del ricorso con riferimento alle richieste avanzate nei confronti della ASL LE e, per il resto, rigettava la domanda. compensando le spese.

Il dott. M.I. proponeva appello dinanzi alla Corte di Appello di Lecce ed insisteva nel prospettare la questione nell'ambito dell'inadempimento contrattuale delle P.A., presupposto per la richiesta di risarcimento dei danni.

Con sentenza n. 398/2013, la Corte di Appello di Lecce accoglieva l'appello e, per l'effetto, condannava gli Enti appellati in solido al pagamento. in favore dell'appellante, della somma di €. 327.503,91. oltre interessi legali o rivalutazione monetaria dal maturato al saldo, nonché alla rifu- sione delle spese del doppio grado del giudizio.

Vista la nota prot. A00/151/02.04.2013 n. 3773 del Servizio PAOS, al fine di tutelare la posizione processuale della Regione, si ritiene opportuno pro-

porre gravame, dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione, avverso la succitata sentenza.

Il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 20.03.2013 mandato di rappresentanza e difesa al Prof. avv. Domenico Garofano, già officiato nel giudizio di primo grado. nato a Bari il 21.08.1951 ed ivi domiciliato alla via Dante Alighieri n. 396 - C.F.: GRFDNC51M21A662A; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 11.467,17 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato. giusta convenzione n. 014969 di REP. sottoscritta in data 20 marzo 2013 dal Prof avv. Domenico GAROFALO e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: Euro 327.503,91; Settore di spesa: Sanità);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €. 11.467,17, comprensiva di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €.4.329.09 comprensiva di IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25.03.2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97. art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di impugnare dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione la sentenza n. 398/2013, a mezzo del Prof. avv. Domenico Garofalo;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1585

Cont. n. 659/2004/B. - Consiglio di Stato - REGIONE PUGLIA c/ LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE DOTT. CUSMAI s.r.l. e AZIENDE U.S.L. BA/4. Competenze Prof. Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali"

e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 13/05/2004, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Francesco Paparella l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato nel giudizio in oggetto indicato;

con deliberazione n. 1134 del 04/08/2004 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione la G.R. ha impegnato la spesa di € 1000,00 comprensivo di IVA e CAP quale acconto per ciascun legale;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione con ordinanza n. 3934/04 resa dal Consiglio di Stato - Sez. IV, l'Avv. Francesco Paparella, esaurita l'attività, con nota del 06.07.2005 e successiva del 15.03.2012, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.417,91;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco Paparella, pari alla somma complessiva di € 4.417,91 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi euro 4.417,91, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Francesco Paparella;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.417,91, ed alla connessa variazione del bilancio 2013;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.417,91 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Paparella, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal

Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 4.417,91, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1313;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco Paparella in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato nel cont. n. 659/04/B. dinanzi al Consiglio di Stato, ed ammontante ad euro 4.417,91;
3. Di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 39/2011;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1586

Contenziosi diversi - Compensi professionali spettanti agli avvocati dell'Avvocatura Regionale - Leonilde Francesconi e Marco Ugo Carletti - Regolamento Regionale n. 2/2010, art. 11, commi 3 e 4 - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

La corresponsione delle competenze professionali ai legali interni dell'Avvocatura Regionale è disciplinata dal Regolamento Regionale n. 2 del

01/02/2010, in attuazione dell'art. 7, co. 2, della L.R. 26 giugno 2006, n. 18 ed in conformità all'art. 27 del C.C.N.L. 14/9/2000 relativo al comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il detto Regolamento contiene altresì (art. 11, commi 3 e 4) la disciplina delle competenze in questione spettanti in relazione ai provvedimenti giudiziari favorevoli emessi nel periodo dal 27/6/2006 al 31/12/2008 e riferiti a mandati conferiti anteriormente al 27/6/2006, data di entrata in vigore della legge regionale istitutiva dell'Avvocatura Regionale (disciplina transitoria).

La disciplina transitoria deve ritenersi comunque applicabile anche ai mandati conferiti dopo il 27/6/2006, in base all'interpretazione dell'art. 11, co. 3 del citato Regolamento fornita con circolare n. 2/2010 dell'Avvocato Coordinatore, in cui viene, tra l'altro, chiarito che la disciplina definitiva si applica soltanto ai provvedimenti favorevoli successivi al 01/01/2009.

Con circolare dell'Avvocato Coordinatore n. 6/2010, è stato tra l'altro stabilito che per la liquidazione delle notule di cui si tratta ricadenti nella disciplina transitoria, è necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il legale interno attesta la conformità al Regolamento, nonché il visto dell'Avvocato Coordinatore e che la validazione dei liquidatori viene temporaneamente omessa, perché "da farsi successivamente, secondo l'ordine cronologico e di opportunità che ordinariamente viene seguito per il buon andamento del servizio liquidazione spese legali, fermi restando il recupero delle somme che dovessero risultare, all'esito del procedimento di validazione della notula, corrisposte in eccesso rispetto al dovuto e le altre iniziative del caso".

In virtù di quanto precede, gli avvocati dell'Avvocatura Regionale di seguito elencati hanno presentato le notule relative ai provvedimenti giudiziari favorevoli emessi nel periodo 27/6/2006-31/12/2008: l'elenco reca, accanto al nominativo del legale, i dati di protocollazione delle richieste di numero delle notule in esse contenute e l'importo complessivo delle competenze richieste:

N. d'ord.	NOMINATIVO DEL LEGALE	PROTOCOLLO	NUMERO NOTULE	IMPORTO €
1	FRANCESCONI Leonilde	8161 DEL 26/4/2012	5	636,90
2	CARLETTI Marco Ugo	8162 DEL 26/4/2012	5	636,90
TOTALE				1.273,80

Per procedere alla liquidazione e pagamento dei citati compensi professionali, è propedeutico il riconoscimento del debito fuori bilancio, tenuto conto che, in mancanza della relativa disciplina regolamentare, non fu provveduto all'impegno di spesa.

Quanto precede, alla luce del pronunciamento reso al riguardo delle spese legali quale debito fuori bilancio e su richiesta del Presidente della G.R., dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, nonché in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47 del 26/01/2010, con cui è stato approvato il Regolamento di cui si tratta.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti dei su indicati legali dell'Avvocatura Regionale, ammontante complessivamente ad € 1.273.80.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa di euro 1.273.80 si provvede con imputazione al Cap. 1313 del bilancio in corso, appositamente impinguato mediante prelievo per competenza e cassa dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse).

All'impegno della spesa entro il limite dell'importo di euro 1.273,80 comprensivo di oneri accessori, nonché alla liquidazione sempre entro questo limite ed omettendo temporaneamente la prevista validazione da parte dei liquidatori come precisato in narrativa ed al conseguente pagamento, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad euro 1.273.80 per il pagamento delle competenze professionali spettanti ai predetti legali dell'Avvocatura Regionale, così come specificato in narrativa e nella tabella ivi contemplata;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa secondo quanto indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
4. di dare atto che i compensi professionali relativi ai provvedimenti giudiziari favorevoli all'Amministrazione emessi tra il 27/6/2006 ed il 31/12/2008 non sono soggetti al riparto di cui all'art. 7, comma 1, del Regolamento n. 2/2010, né alla disciplina del "tetto" di cui al successivo comma 2 e che saranno pertanto corrisposti direttamente al legale dell'Avvocatura Regionale costituito, previa detrazione delle ritenute relative agli oneri contributivi e fiscali;
5. di corrispondere le competenze professionali indicate nelle notule previo rilascio di una attestazione con cui ciascun legale si dichiara interamente soddisfatto di ogni sua pretesa per i provvedimenti giudiziari favorevoli all'Amministrazione Regionale emessi dal 27/6/2006 al 31/12/2008 - in seguito a mandato conferito anche anteriormente al 27/6/2006 - assumendo contestualmente l'impegno a non azionare giudiziariamente i crediti recati da tali parcelle ed a rinunciare alle azioni eventualmente già proposte al medesimo titolo;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
8. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di rendere pubblici, in applicazione di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento n. 2/2010, i suddetti compensi professionali nelle forme e con le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di trasparenza amministrativa (L.R. n. 15/2008 e Regolamento attuativo n. 20/2009).

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1587

Cont. 130/13/CA - Corte di Appello Bari sez. Lavoro - avv. Giovanni Cioffi c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Giovanni CIOFFI difensore Regione cont. 2286/94/CA. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 374 del 25/03/2008 la Regione Puglia si è costituita a mezzo dell'avv. Giovanni Cioffi nella riassunzione dinanzi alla Corte di Appello di Bari per l'effetto del rinvio della Suprema corte di Cassazione con sentenza 3435/07 del 15/02/2007 ad oggetto Consorzio di Bonifica Arneo c/ Regione Puglia.

(Valore della controversia: 265.734.74 - Settore di spesa: Risorse Agroalimentari)

Con la determinazione n. 278 del 01/04/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di euro 1.634,00 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Curia adita con sentenza n. 942/2011 del 30/05/2011 ha revocato il decreto ingiuntivo proposto dal Consorzio Arneo disponendo il pagamento in favore dell'Appellato della minore residua somma € 100.726,76 con condanna dell'Ente Regione, alle spese in ragione di 1/3 e compensazione degli ulteriori 2/3.

L'avv. Giovanni Cioffi, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P. con lettera del 15/10/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di euro 11.017,92 al netto dell'acconto, comprensivo del CAP (4%) e della ritenuta fiscale, non soggetto all'IVA per l'effetto della legge finanziaria 2008.

In data 23/01/2013 l'avv. Giovanni Cioffi ha notificato il ricorso ex lege 794/1942 art. 28 al fine di vedere soddisfatto il proprio credito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rettificata ex officio, al netto dell'acconto corrisposto, in € 13.153,58 al lordo del CAP (4%) e dell'IVA per l'intervenuta inapplicabilità del regime fiscale agevolato (L.F. 2008)

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico

defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal

riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 13.153,58 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di E 13.153,58 relativa ai compensi dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Carmelo Vicente Pucillo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 13.153,58 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liq-

uidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad euro 13.153,58 per pagamento competenze per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Cioffi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 13.153,58 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1588

Cont. 1413/01/GU - Consiglio di Stato (128/03) - Isosar s.r.l. c/Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. F.sco PAPARELLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2050 del 23/12/2002. la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Francesco Paparella per la revocazione della sentenza 3975/2002 resa dal Consiglio di Stato a seguito appello avverso sentenza 3456/2001 del Tar Puglia Bari correlata al giudizio per il rifiuto di valutazione positiva di impatto ambientale su istanza della soc. r.l. ISOSAR.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante interesse: Settore di spesa: Ecologia)

Non risulta liquidato nulla a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Consiglio di Stato sez. VI con decisione n. 5499/03 del 26/09/2003 ha respinto il ricorso compensando le spese.

L'avv. Francesco Paparella, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 11/10/2004, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica dell'importo di € 15.092,86 compreso CAP 2% e IVA 20%, non detratto l'acconto perché non percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 15.517.05 compreso CAP, IVA, per i seguenti motivi: è stata adeguata l'aliquota CAP al 4%, è stata adeguata l'aliquota IVA al 21%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve pre-

suntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 15.517.05 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

All finanziamento della spesa complessiva di € 15.517.05 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Anna Del Giudice, si provvede mediante variazione al bilancio. in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impingamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 5.169.87 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad euro 15.517,05 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dal prof. avv. Francesco Paparella;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 15.517,05 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002" n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2011 art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 settembre 2013, n. 1594

Cont. 531/10/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. Regione Puglia c/RINALDI Vincenzo. Proposizione appello avverso sent. 383/2013 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Ratifica mandato avv. Luigi LIBERIO, legale Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Vincenzo RINALDI con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, la condanna della Regione Puglia al pagamento di euro 28.594.53 a titolo di differenze retributive a far data dal mese di giugno 1999 sino al mese di febbraio 2005, oltre interessi legali.

Il Tribunale adito, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Rinaldi Vincenzo, con sent. n. 383/2013 ha accolto la domanda del ricorrente condannando la Regione Puglia al pagamento delle somme richieste con l'atto introduttivo del giudizio. Ritenuta ingiusta ed erronea la sentenza di primo grado è necessario proporre appello, per ottenere la riforma della stessa.

Pertanto il Presidente della G.R. con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 19/06/2013 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Luigi LIBERIO dell'Avvocatura Regionale.

(Valore della controversia: euro 28.594.53; Settore di Spesa: Personale);

L'incarico difensivo conferito al legale interno Luigi LIBERIO è disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18. istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre appello avverso la sentenza del primo Giudice innanzi indicata. COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali, spettanti all'avvocato regionale Luigi LIBERIO, a norma del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010, l'impegno

contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza n. 383/2013 del Giudice del Lavoro di Bari, a mezzo dell'Avv. Luigi LIBERIO, legale interno;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1623

Cont. 1249/10/AL - Regione Puglia c/ G.L. Acquiescenza a sentenza del TAR Puglia sede di Lecce n. 733/2012.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Lecce notificato il 7.1.2010, il sig. G.L. ha chiesto l'annullamento previa sospensione del provvedimento prot. 30270 del 2.4.2010 pervenuto il 7.4.2010 con cui è stato definitivamente revocato il provvedimento di concessione del contributo nei confronti del ricorrente ed è stata chiesta la restituzione della somma:

con nota del Servizio Agricoltura del 15.9.2010 prot. 84641 è stata comunicata l'opportunità della costituzione in giudizio;

il Presidente della G.R., pertanto, in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salva ratifica della G.R., ha conferito in data 28.10.2010 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

con deliberazione n. 418 del 25.3.2013, la Giunta Regionale ha ratificato il mandato difensivo come sopra conferito;

con sentenza n. 733/2012 il TAR di Lecce ha accolto il ricorso annullando gli atti impugnati;

a seguito di scambio epistolare con l'Avvocatura, il Servizio Agricoltura ha comunicato la volontà di non procedere alla proposizione di appello avverso la sentenza n. 733/2012 in quanto è stata ravvisata la non fondatezza di un eventuale gravame alla luce della motivazione ivi riportata;

Tanto premesso, vista la relazione resa dall'avvocato Marina Altamura, incaricato del procedimento, e confermata dall'Avvocato Coordinatore, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione a resistere alla lite, si propone che la Giunta Regionale deliberi la non costituzione in giudizio e, per l'effetto, l'acquiescenza alla sentenza del TAR Lecce n. 733/2012.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente delibera non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale. rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04. art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di non proporre appello avverso la sentenza n. 733/2012 del TAR Puglia - Sede di Lecce;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1624

Cont. 232/13/SI - Regione Puglia c/ Sig.ra M. M. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Grazia Serini - legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Contenzioso di Brindisi - ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere all'espropriazione immobiliare in danno della Sig.ra Massari Marcella per recuperare finanziamenti concessi ed indebitamente percepiti in tema di insediamento giovani agricoltori.

Il Presidente della G.R. ritenuto necessario recuperare il credito a mezzo di espropriazione immobiliare, ha conferito l'incarico di recuperare il credito regionale, in data 24.04.2013, all'Avv. Grazia Serini legale esterno.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. N. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 2.934,79 comprensivo di IVA e CAP e spese quantificabili in Euro 1.000,00; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 15.07.2013 dall'Avv. Grazia Serini e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: Euro 29.056,56 - Uff. Contenzioso Amministrativo)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 2934,79, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 1.934,79, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

Euro 1.000,00 per spese non imponibili da giustificare;

l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 580,43, IVA e CAP inclusi oltre Euro 250,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportata;
- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta regionale, e pertanto, di recuperare il credito regionale nel contenzioso di cui in narrativa, conferendo incarico all'Avv. Grazia Serini, legale esterno;
- Di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata nel presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1625

Cont. 273/13/SI - Regione Puglia c/ Sig.ra M.P. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Grazia Serini - legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Contenzioso - ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere all'espropriazione immobiliare in danno della Sig.ra Monticelli Palmira per recuperare finanziamenti concessi ed indebitamente percepiti in tema di danni derivanti da eventi calamitosi.

Il Presidente della G.R. ritenuto necessario recuperare il credito a mezzo di espropriazione immobiliare, ha conferito l'incarico di recuperare il credito regionale, in data 15.04.2013, all'Avv. Grazia Serini legale esterno.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. N. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 9.416,68 comprensivo di IVA e CAP e spese quantificabili in Euro 1.300,00; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 15.07.2013 dall'Avv. Grazia Serini e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: Euro 973.775,31 - Uff. Contenzioso Amministrativo)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 9.416,68, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 8.116,68, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

Euro 1.300,00 per spese non imponibili da giustificare;

l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 2.439,00, IVA e CAP inclusi oltre Euro 250,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportata;
- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta regionale, e pertanto, di recuperare il credito regionale nel contenzioso di cui in narrativa, conferendo incarico all'Avv. Grazia Serini, legale esterno;
- Di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata nel presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1626

Cont. 221/13/SI - Giudice di Pace di S. Pietro Vernotico - Regione Puglia c/ Sig. M.S. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Daniela Maglie - legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Sig. Mazzotta Salvatore, con atto di opposizione ad ingiunzione di pagamento ex R.D. 14 aprile 1910, n. 639, innanzi al Giudice di Pace di S. Pietro Vernotico, ha chiesto la sospensione della esecutività dell'ordinanza - ingiunzione prot. A00_149 - 0032375 del 20.11.2012 con la quale si richiedeva la complessiva somma di Euro 14.867,23 percepita per danni causati da eventi calamitosi.

Il Presidente della G.R. ritenuto necessario recuperare il credito a mezzo di espropriazione immobiliare, ha conferito l'incarico di recuperare il credito regionale, in data 19.02.2013, all'Avv. Daniela Maglie legale esterno.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. N. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 943,80 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 16.06.2013 dall'Avv. Daniela Maglie e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Vittorio Triggiani.

(Valore della controversia: Euro 14.867,23 - Uff. Contenzioso Amministrativo)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 943,80, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 943,80, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

All'impegno della complessiva spesa si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportata;
- Di ratificare l'operato del Presidente della Giunta regionale, e pertanto, di recuperare il credito regionale nel contenzioso di cui in narrativa, conferendo incarico all'Avv. Daniela Maglie, legale esterno;
- Di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa autorizzata nel presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1627

Cont. 631/13/SI. Regione Puglia c / Sig. S.F. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Renato Grelle, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Servizio Contenzioso Amministrativo di Brindisi, con nota del 22.03.2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere al recupero del credito regionale derivante da svellimento alberi di ulivo di Euro 108.678,35, in danno del Sig. Spina Francesco, a mezzo esproprio immobiliare.

Ritenuto opportuno e necessario, recuperare il credito di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 15.05.2013, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Renato Grelle.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 5275,19 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Renato Grelle e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 108.687,35 Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 5275,19, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 4766,19, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; Euro 509,00 per spese di cui: Euro 242,00 per contributo unificato e Euro 267,00 per trascrizione pignoramento.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 2.500,00, IVA e CAP inclusi; oltre Euro 242,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento, per un totale di Euro 3.009,00.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata;
- di affidare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno del Sig. Francesco Spina all'Avv. Renato Grelle, legale esterno;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1628

Cont. 608/13/SI. Regione Puglia c / Sig. S.F. - Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari, con nota del 28.01.2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere al recupero del credito regionale di Euro 20.882,73, elargito al Sig. Francesco Stea per "insediamento giovani agricoltori" a mezzo di esproprio immobiliare.

Ritenuto opportuno e necessario recuperare il credito di cui innanzi è rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 15.05.2013, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Michele Loiudice.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 1594,37 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Michele Loiudice e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 20.882,73. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 1594,37, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 1085,37, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; Euro 509,00 per spese di cui: Euro 242,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 530,00, IVA e CAP inclusi; oltre Euro 242,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento, per un totale di Euro 1.039,00.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno del Sig. Francesco Stea all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e

pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1629

Cont. 824/13/SI. Regione Puglia c / Coop. Edilizia PINETA. Recupero credito regionale. Esproprio immobiliare. Ratifica incarico all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Servizio Contenzioso Amministrativo di Brindisi, con nota del 4.06.2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere al recupero del credito regionale di Euro 35.357,10 derivante da contributi elargiti alla Coop. Edilizia PINETA per costruzione alloggi a mezzo di esproprio immobiliare.

Ritenuto opportuno e necessario, recuperare il credito di cui innanzi è rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, l'Assessore all'uopo delegato dal Sig. Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 26.06.2013, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Michele Loiudice.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 1.934,79 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista offi-

ciato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Michele Loiudice e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 35.357,10. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 2.443,79, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

Euro 1.934,79, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; Euro 509,00 per spese di cui: Euro 242,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 850,00, IVA e CAP inclusi; oltre Euro 242,00 per contributo unificato ed Euro 267,00 per trascrizione pignoramento, per un totale di Euro 1.359,00.

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di recuperare il credito regionale in danno della Coop. Edilizia PINETA all'Avv. Michele Loiudice, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1633

Cont. 1062/10/AL - Tribunale di Bari - E. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato l'1.6.2010. E. ha chiesto la condanna della Regione Puglia al pagamento (a) della somma di euro 2.637.517,32 a titolo di arricchimento senza causa per "indennità di funzione, mobilità esperita, arretrati contrattuali, liquidazione livello economico differenziato, spese per il personale"; (b) della somma di euro 1.412.996,95 -ovvero di quell'altra maggiore o minore ritenuta di giustizia a titolo di risarcimento dei danni materiali subiti"; (c) "di una somma equitativamente determinata per il danno morale, esistenziale e all'immagine subito dall'E.";

il Servizio Formazione Professionale. con nota del 18.4.2011 prot. 11389, ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R. in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 18.4.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto. incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: euro 4.000.000,00;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1634

Cont. 1063/13/AL - Tribunale di Bari - E. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 17.6.2010. E, ha chiesto l'accertamento del credito e la condanna della Regione Puglia al pagamento (a) della somma di C. 2.609.502,30 "a titolo di saldo degli oneri rendicontati ex art. 62 della l.r. 04.08.2004, n. 14 e successive modificazioni relativamente al personale non impegnato in attività formative nel periodo da 11.7.1996 al 19.11.2001" e (b) della somma di

euro 2.547.903,20 “a titolo di integrazione della spesa rendicontata ex art. 62 della l.r. 04.08.2004, n. 14, così come modificato ed integrato, dall’art. 3, comma 22, della legge regionale 31.12.2007, n. 40” oltre al risarcimento del danno da determinarsi in corso di causa;

il Servizio Formazione Professionale, con nota del 25.10.2011 prot. 29365, ha fatto presente l’opportunità di contrastare l’avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R. in data 24.10.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all’avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell’Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell’avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: euro 5.157.405,50;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all’avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l’impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l’Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale. rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89. comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l’operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell’avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l’incarico difensivo è conferito all’avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell’Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l’incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all’avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1635

Cont. 194/13/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ M., Z. e G. Proposizione appello avverso ordinanza cautelare n. 160/2013 e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ordinanza n. 160/2013 il TAR Bari ha sospeso l'efficacia della D.G.R. n. 2645 del 4.12.2012 impugnata dai sigg.ri M.Z. e G.;

il Servizio Politiche per il Lavoro ha fatto presente l'opportunità di impugnare tale;

il Presidente della G.R. in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R. in data 28.3.2013 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di proporre appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Politiche per il Lavoro;
Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4. comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1636

Cont. 637/10/AL - Tribunale di Bari - S.S. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore. riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 27.4.2010, la società S.S. ha chiesto al Tribunale di Bari, previa disapplicazione della determinazione n. 115 del 4.3.2010 con cui è stata disposta la revoca del contributo erogato a titolo di incentivo per ampliamento

della base produttiva - di dichiarare non dovuta la somma richiesta in restituzione dalla Regione Puglia;

il Servizio Attività Economiche Consumatori ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R. in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 30.9.2010 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Ricerca e Competitività;

Valore della causa: €. 42.770.96.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K. della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1637

Cont. 1499/10/AL - Tribunale di Bari - Provincia di Bari + 1 c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione per chiamata in causa notificato il 21.10.2010, la Provincia di Bari - previa contestazione del diritto della parte attrice - ha chiesto, in via subordinata, che venga accertata e dichiarata

la responsabilità della Regione Puglia al pagamento delle somme richieste da E. a titolo di ferie residue non godute dal personale;

il Servizio Formazione Professionale, con nota del 25.2.2011 prot. 6022. ha comunicato l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R. in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R. in data 3.3.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: euro 125.568,59;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma I e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa. a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1638

Cont. 1358/10/AL - Tribunale di Bari - U.C. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 17.9.2010, U.C. ha chiesto la disapplicazione della determina di n. 156 del 9.3.2010 di revoca delle agevolazioni concesse provvisoriamente e la condanna in solido della Regione Puglia e del Ministero dello Sviluppo Economico al pagamento dei danni subiti e subendi;

il Servizio Ricerca e Competitività, con nota del 21.12.2010, ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R. in data 17.1.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Ricerca e Competitività;

Valore della causa: € 100.000.00;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente:

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1639

Cont. 1359/10/AL - Tribunale di Bari - D.C.D. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato l'11.1.2011, la ditta D.C.D. ha chiesto al Tribunale di Bari di accertare e riconoscere il diritto a percepire le agevolazioni di cui alle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981 e la condanna della Regione Puglia e di Artigiancassa al pagamento della somma di € 21.636,53, in subordine anche a titolo di risarcimento del danno;

il Servizio Ricerca e Competitività, con nota del 4.11.2010 prot. 10178. ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra. con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 8.6.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18. istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Ricerca e Competitività;

Valore della causa: euro 26.000.00;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma I e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1644

Cont. n. 3750/2003/CA. - TAR Puglia Bari - FRANTOIO OLEARIO OLIVER s.r.l. c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Giuseppe Tota. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 171 dell'8.03.2004 la G.R. conferiva incarico all'Avvocato Giuseppe Tota l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Bari nel giudizio proposto dalla società Frantoio Oleario Oliver s.r.l.;

la controversia si concludeva con decreto di perenzione n. 2890/10, nulla per le spese di giudizio, l'Avv. Giuseppe Tota, esaurita l'attività, con nota del 13.07.2011, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di euro 6.137,63;

L'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Giuseppe Tota, pari alla somma complessiva di € 5.447,40 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 5.447,40, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Giuseppe Tota;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 5.447,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2013;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 5.447,40 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giuseppe Tota, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 5.447,40, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1313;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del con-

seguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 5.447,40 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Giuseppe Tota;
3. Di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria"
7. di pubblicare il presente provvedimento sul

BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1645

Cont. 2092/12/LO - Rettifica Deliberazione G.R. n. 204 dell'11/02/2013.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

Premesso che

- con delibera G.R. n. 204 dell'11.022.2013, è stato conferito l'incarico all'Avv. Francesco Marzullo, nel procedimento penale n. 7385/12 Rg.n.r. n. 20172/2012 Reg. GIP, pendente dinanzi il Tribunale di Bari, nei confronti del sig.: COLELLA Antonio Giovanni -PERSIA Carlo - CARBONARA Sebastiano, stabilendo la spesa complessiva per il suo compenso in € 22.084,92.
- Il prefato avvocato in considerazione della continuità del rapporto di fiducia e professionale intrattenuto con l'Amministrazione regionale, ha deciso di accordare una riduzione sul compenso pattuito, sottoscrivendo una convenzione con l'Avvocato Coordinatore per un importo complessivo di € 13.272,20

Tutto ciò premesso, occorre ora procedere alla sua rettifica nella parte di seguito elencata

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse Servizio di Spesa: Agricoltura)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR. 28/01 e s.m. e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 13.272,20, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponi-

bilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.981,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate,

- di rettificare, la delibera n. G.R., 202 dell'11.022.2013, relativamente ai punti così come descritto in premessa,

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1646

Cont. 3996/2000/SI - Trib. Lecce (esproprio) - Regione Puglia c/ C. Rosato, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 248 del 20/03/2001, la Regione Puglia ha ratificato il mandato conferito in data 19/10/2000 all'avv. Vincenzo De Donno per attivare dinanzi al Tribunale di Lecce le procedure di esproprio immobiliare in danno di C. Rosato e A. De Dominicis per i recuperi di crediti.

(Valore della controversia: € 8.779,77; Settore di spesa: Finanze)

Con la predetta deliberazione n. 248 del 20/03/2001 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di 632,66 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali per ciascuna procedura di esproprio.

Nel corso del dibattimento dinanzi al Tribunale di Lecce il sig. C. Rosato proponeva l'atto di transazione per complessivi € 6.741,31 comprendenti il ristoro della sorte capitale le spese di giudizio e le spese della consulenza tecnica.

La proposta transattiva è stata ratificata con la D.G.R. 354/2008 e per questo il Giudice dell'Esecuzione con atto 21005 del 06/10/2008 dichiarava estinta la procedura 304/01

L'avv. Vincenzo De Donno, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 29/11/2009 e email del 26/07/2013, ha

chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 1.782,81 compreso CAP, IVA e € 596,91 per spese esenti.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata determinata in € 1.141,79 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: gli onorari della procedura esecutiva sono stati adeguati ai minimi della tariffa (DM 127/04) e maggiorati del 30% stante la ripetizione delle spese di giudizio; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Vincenzo De Donno con la nota del 12/12/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 13/12/2012 al n. 11/L/23066.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale -non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.141,79 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.141,79 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo De Donno, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.141,79 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.141,79 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. -Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.141,79 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Vincenzo De Donno;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.141,79 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1647

Cont. 11226/02/SI - Tribunale di Lecce - Beton Salento s.r.l. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa -Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 428 del 06/04/2004, la Regione Puglia ha ratificato il mandato conferito in data 03/12/2002 all'avv. Vincenzo De Donno per resistere

nel giudizio dinanzi al Tribunale di Lecce nel giudizio promosso dalla Beton Salento s.r.l. avverso l'ingiunzione fiscale per il recupero del contributo agevolato per la costruzione di alloggi non venduti nei termini di legge.

(Valore della controversia: € 62.340,76; Settore di spesa: Ufficio Contenzioso Lecce)

Non risulta assunto alcun impegno di spesa ancorché liquidato acconto.

Il Tribunale di Lecce con sentenza 520/2010 del 25/02/2010 ha accolto il ricorso annullando l'ingiunzione di pagamento e condannando alle spese la Regione Puglia.

L'avv. Vincenzo De Donno, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 31/05/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 7.321,50 oltre CAP e IVA.

A seguito di istruttoria, la parcella é stata determinata in € 8.176,09 compreso CAP, IVA e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati ridotti i diritti, adeguandoli ai valori di tariffa ex D.M. 585/94 in vigore alla data dello svolgimento delle attività, per le voci: -posizione, disamina, atto di costituzione e costituzione in giudizio, formazione fascicolo, udienza 13/11/2003, memorial 1/12/2003; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Vincenzo De Donno con la nota del 12/12/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 13/12/2012 al n. 11/L/23066.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali

incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 8.176,09 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 8.176,09 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo De Donno, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 8.176,09 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 8.176,09 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. -Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 8.176,09 relativo ai compensi professionali per l’attività svolta dall’avv. Vincenzo De Dormo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 8.176,09 mediante la variazione di bilancio e quant’altro descritto nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell’Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1648

Cont. 2466, 2504/04/CA Trib. Taranto - Quinto R.S. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Francesco BLASI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa -Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 44 del 15/02/2005, la Regione Puglia ha conferito mandato all’avv. Francesco Blasi per resistere nei due giudizi dinanzi al Tribunale di Taranto promossi dai sig. Rocco Salvatore Quinto per l’accoglimento del domanda del rilascio dei terreni di cui è proprietario con condanna dei convenuti al risarcimento del danno da occupazione abusiva oltre indennità ex art 17 legge 203/82.

(Valore della controversia: € 258.300.. / 516.500,00; Settore di spesa: Demanio Patrimonio)

Con la determinazione n. 408 del 08/03/2005 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 1.633,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali per entrambi i contenziosi.

Il Tribunale di Taranto con sentenza n. 48/2009 del 15/01/2009 ha accolto i ricorsi condannando l’Inps e la Regione alle spese.

L’avv. Francesco Blasi, avendo esaurito l’attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 03/07/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando una nota specifica dell’importo di € 19.325,24 compreso € 50,00 spese esenti, CAP (2%) e IVA (20%), non detratto l’acconto.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 17.970,73 compreso CAP(4%), IVA(21%), € 50,00 spese esenti e ritenuta fiscale, per la rettifica dei diritti nelle voci disamina, dattilografia e collazione; sono state adeguate le aliquote del CAP 4%, dell’IVA al 21%; è stato detratto l’acconto pari a € 1.634,00 al netto di CAP e IVA.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte

dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 17.970,73 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 17.970,73 per compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Francesco Blasi, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 17.970,73 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 17.970,73 per compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Francesco Blasi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 17.970,73 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1649

Cont. n. 2384/08/TR/SH- Giudizio arbitrale. Società Italiana Dragaggi s.p.a. c/ Regione Puglia. Competenze professionali. Prof. Avv. Giuseppe Tucci. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con domanda di arbitrato notificata in data 13/10/2008, l' A.t.i. Società Italiana Dragaggi s.p.a. richiedeva che il Collegio Arbitrale adito accertasse e dichiarasse il diritto della medesima società al riconoscimento delle somme richieste nelle riserve nn. 5,7,12,13,14,15,16,17,18,19,20 e 21, così come formulate ed esplicitate nel corso dell'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Porto di Monopoli di cui al contratto stipulato il 7 marzo 2001 con la Regione Puglia;

con deliberazione n. 756 del 13/05/2009 la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito, in via d'urgenza, in data 17/03/2009 dal Presidente al Prof.Avv. Giuseppe Tucci,(ufficiato insieme al legale interno avv. Pasquale Troiano, giusta D.G.R. n. 126/2009), deliberava di procedere alla declinatoria del giudizio arbitrale di che trattasi;

nelle more del giudizio, le parti convenivano sulla opportunità di definire in sede transattiva la controversia, anche allo scopo di evitare l'alea della lite e gli ulteriori costi e tempi del giudizio;

con atto n. 2873 del 28/12/2010 la G.R. deliberava di autorizzare la transazione, il cui atto veniva sot-

toscritto in data 1 febbraio 2011 -Repertorio n. 012296;

con il citato provvedimento la Regione Puglia, a saldo, stralcio e transazione del maggior credito reclamato nei suoi confronti nella domanda di arbitrato notificata il 2008, riconosceva all' A.t.i. e, per essa alla Società Italiana Dragaggi S.p.a (capogruppo mandataria) la somma di € 1.300.000,00, importo erogato giusta determinazioni dirigenziali del Servizio Lavori Pubblici nn. 212/2011(€ 800.000,00 a titolo di acconto) e 758/2011(€ 500.000,00 a saldo);

le parti, tra l'altro si obbligavano ad abbandonare il giudizio di impugnazione del lodo arbitrale del 27/07/2006, pendente dinanzi alla Corte di Appello di Bari ed a dichiarare l'avvenuta conciliazione della controversia nell'ambito del procedimento arbitrale pendente dinanzi alla Camera arbitrale per i contratti pubblici;

il Prof. Tucci, avendo esaurito la propria attività, con nota acquisita agli atti della Avvocatura in data 22/10/2012 Prot. n. 11/L/19375, chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica, per l'importo complessivo di € 20.571,71, al lordo di ritenuta d'acconto;

il professionista, al fine di accelerare il pagamento delle proprie competenze, comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 20% dell'importo spettantigli;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, anche a seguito della riduzione richiesta, è stato rideterminato nella minore somma di € 14.208,37,al lordo di ritenuta;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico al Prof. Avv. Giuseppe Tucci non recava l'autorizzazione all'impegno presuntivo, si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale ufficiato per l'importo di € 14.208,37 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 14.208,37 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 14.208,37 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore del Prof. Tucci, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 14.208,37, al lordo di ritenuta d'acconto, a

titolo pagamento competenze professionali a favore del Prof. Avv. Giuseppe Tucci;

- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 14.208,37 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1650

Contt. nn. 2094, 4447 e 4450/02/GU-SH - Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia Tondo Vincenzo + 7, Verardi Salvatore, Errico Cosimo. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con tre distinti atti di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce altrettante sentenze nn. 60/2004,70/2004 e 66/2004, rese dal Tribunale di Brindisi- Sezione distaccata di Mesagne-, con le quali si statuiva la condanna del precitato Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa, a titolo di sorte capitale ed interessi, relativamente al contributo una tantum ex l. 31/91, art. 2 co. 2, previsto a favore delle aziende agricole olivicole e viticole danneggiate dalla siccità verificatasi nel corso dell'annata agraria 1989/90;

con deliberazione n.1907 del 23/12/2004 la G.R., ratificando i mandati difensivi conferiti d'urgenza dal Presidente in data 04/11/2004 all'avv. Vito Guglielmi, già officiato in primo grado, deliberava di resistere nei giudizi di che trattasi;

La Corte di Appello di Lecce- Seconda Sezione Civile- con rispettive sentenze nn. 49/08, 126/08 125/08 accoglieva gli appelli, rigettando, per l'effetto, le domande proposte da Tondo + 7, Verardi, Errico, dichiarando assorbite le domande di rivalsa e compensando interamente tra le parti le spese processuali del doppio grado dei giudizi;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 15/03/2008, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 17/03/2008 Prot. n. 11/L/7188 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 8.713,54, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto degli acconti percepiti, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 8.892,76, al lordo di ritenuta, per effetto dell'incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 21%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011(lettera F);

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv.Guglielmi non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo(fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto complessivo, relativo anche al cont. n. 5943/02/GU-SH e liquidato giusta D.D. n. 148/2005), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 8.892,76

ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 8.892,76 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 8.892,76 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 8.892,76 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 8.892,76 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1651

Cont. n. 728/94/MO/S - Tribunale di Foggia - (fase cautelare e merito) Regione Puglia c/ Bruno Silvano. Competenze professionali Avv. Sergio Cangelli. Ratifica in sanatoria. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese

Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso ex art 703 c.p.c. proposto innanzi al Tribunale Civile di Foggia, la Regione Puglia (a mezzo dell'avv. Sergio Cangelli, giusta mandato conferito dal Presidente in data 28/06/2002), proprietaria dell'immobile sito in Foggia, alla Via Alfieri, sede dell'impianto sportivo ex E.N.A.L., struttura destinata a sede del C.U.S.(Centro Sportivo Universitario), chiedeva l'immediata reintegrazione nel possesso del suddetto immobile, abusivamente occupato, sin dal 1993, dal Sig. Bruno Silvano;

il suddetto mandato difensivo conferito all'avv. Cangelli, non veniva, però, tempestivamente ratificato dalla Giunta Regionale per intervenuti disguidi organizzativi;

VALORE DELLA CAUSA: INDETERMINABILE, come da parere del legale interno incaricato;

SERVIZIO DI SPESA: DEMANIO E PATRIMONIO;

il Giudice Unico, Salvatore Russetti in data 06/05/2003, accogliendo il ricorso, emanava l'ordinanza di rilascio dell'immobile;

instaurato il giudizio di merito, all'udienza del 07/07/2004 il Giudice Istruttore dichiarava l'interruzione del procedimento per decesso della parte convenuta, sig. Bruno Silvano;

il professionista, con nota del 08/10/2008 acclamata al Protocollo dell'Avvocatura regionale al n. 11/L/23642 in data 15/10/2008, richiedeva il pagamento delle competenze professionali per l'attività esperita nel giudizio di che trattasi, per un importo ascendente ad € 3.156,38 oltre C.A.P. e I.V.A., al netto dell'acconto percepito ed al lordo di ritenuta;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di liquidazione, tenuto conto della nota di rettifica rimessa dal legale in data 17/07/2013 relativa all'acconto erroneamente detratto nella specifica), il suddetto importo è stato rideterminato nella maggiore somma di € 4.458,47, comprensivo di C.A.P. e I.V.A.;

è necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il citato mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente;

in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, si rende necessario che la G.R. proceda, altresì, al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di € 4.458,47

ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23,comma 5, della Legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di € 4.458,47 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Cangelli, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 0001312 del bilancio in corso;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 4.458,47 al lordo della ritenuta di legge a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di ratificare in sanatoria l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio in epigrafe indicato a mezzo dell'avv. Sergio Cangelli;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.458,47, al lordo di ritenuta, a titolo pagamento competenze professionali spettanti al prefato legale per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.458,47 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della 4 L.R. 46/2012 art. 12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1652

Cont. n. 1000/94/C/GI - T.A.R. Lazio (fase di merito) - Consorzio Cooperative Costruttori c/ CIPE, Regione Puglia ed altri Finanziamento strada regionale n. 8, I° lotto - Competenze professionali Avv. Giovanni D'Innella e Avv. Gaetano Di Muro. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese

Legali” e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo(a tanto abilitato dall’ Avvocato Coordinatore che ha dichiarato la propria astensione in relazione alla presente procedura), riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Lazio, il Consorzio Cooperative Costruttori chiedeva l’annullamento, previa sospensiva, della deliberazione del CIPE del 28/12/93 concernente revoca finanziamento, a suo tempo disposto, a favore della Regione Puglia, per lavori di realizzazione strada regionale n.8 I° lotto, dell’eventuale relativa proposta del Ministero del Bilancio e Programmazione Economica, del provvedimento eventuale con cui la Regione Puglia si era pronunciata sulla proposta di revoca nonché di ogni altro provvedimento presupposto, connesso e consequenziale;

con deliberazione n. 6538 del 04/10/1994 la G.R.,ratificando l’operato del Presidente, deliberava di conferire la rappresentanza e difesa dell’Ente per il giudizio innanzi al TAR Lazio all’avv. Giovanni D’Innella e all’avv. Gaetano Di Muro, dando atto che l’Amministrazione sarebbe stata tenuta al pagamento di un solo compenso a favore del solo avv. D’Innella;

il giudizio si concludeva giusta sentenza n. 9229 del 15/10/2008 con la quale il TAR Lazio- Sez. Terza- accoglieva il ricorso(n.9199/1994) e, per l’effetto, annullava i provvedimenti impugnati compensando le spese di giudizio;

gli avvocati D’Innella e Di Muro, esaurita la propria attività, trasmettevano unica nota specifica, pervenuta alla Regione Puglia in data 29/05/2009, acquisita agli atti dell’Avvocatura in data 01/06/2009 Prot. n. 11/L/10673, per un importo pro capite, al lordo di ritenuta d’acconto di € 134.284,33 (con I.V.A. e C.A.P., rispettivamente, al 20% e 2%) e, pertanto, per entrambi di € 268.568,66;

con nota del 12/04/2013 Prot. n. 11/L/6659 i professionisti hanno comunicato la propria disponibilità alla riduzione dell’imponibile spettante nella misura del 20%, subordinandola alla celerità del pagamento, per un importo complessivo di € 220.893,34(con I.V.A. e C.A.P.,rispettivamente, al 21% e 4%);

a margine di tale nota, l’Avv. Coordinatore annotava dichiarazione di astensione sotto la data dell’11/06/2013 disponendo, conseguentemente, l’assegnazione della pratica al Dirigente amministrativo;

a seguito di eccezioni sollevate dalla Responsabile di P.O. “ Liquidazioni Spese Legali” alla luce del citato atto di G.R.n. 6538/94 che individuava nell’avv. D’Innella il solo beneficiario del compenso, lo stesso legale, con nota del 19/06/2013 Prot. n. 11/L/11233, sottoscritta per accettazione e conferma anche dall’avv. Di Muro, ha autorizzato l’Amministrazione regionale a ripartire il compenso unico fra se stesso ed il codifensore nella misura del 50% ciascuno.

a seguito dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O.”Liquidazione spese legali” dell’Avvocatura la suddetta parcella, tenuto conto anche della riduzione richiesta, è stata rideterminata nel minore importo pro capite, al lordo di ritenuta, di € 97.086,70 e, quindi, per entrambi, di € 194.173,40.

In ossequio all’orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, è necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dei legali officciati per l’importo di € 194.173,40 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2013-, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art.23,comma 5, della Legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Alfinanziamento della spesa complessiva di € 194.173,40 = € 97.086,70 pro capite, a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell’avv. Avv. Giovanni D’Innella e dell’Avv. Gaetano Di Muro, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 0001312 del bilancio in corso;

all’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 194.173,40 = € 97.086,70 pro capite, al lordo della ritenuta di legge ed al netto dell’acconto liquidato, a favore dei prefati legali, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell’istruttoria innanzi illustrata,vista la D.G.R. n. 770/2002, pro-

pone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura complessiva di € 194.173,40 = € 97.086,70 pro capite, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali spettanti all'Avv. Giovanni D'Innella e all'Avv. Gaetano Di Muro, per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 194.173,40 = € 97.086,70 pro capite, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art. 12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto

dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1653

Cont. n. 2748 - 2749/2007/CA. - TAR Puglia Bari - D'ONGHIA Antonio e D'ONGHIA Gabriele c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1900 del 16.11.2007 la G.R. conferiva incarico all'Avvocato Anna Del Giudice di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Bari nel giudizio proposto dai sigg. D'Onghia Antonio e D'Onghia Gabriele;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Ente Regione con sentenza n. 1690 e 1691/08, l'Avv. Anna Del Giudice, esaurita l'attività, con nota del 26.04.2010, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettanti (fase cautelare + merito), allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.300,60;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Anna Del Giudice, pari alla somma complessiva di € 4.560,40 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in

complessivi € 4.560,40, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Anna Del Giudice.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.560,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2013;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.560,40 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Anna Del Giudice, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.560,40, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1313;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.560,40 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Anna Del Giudice;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1654

Cont. 610/09/L - Tar Puglia Bari - Italcave spa c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Marco LANCIERI, difensore Regione. Seguito D.G.R. 1717/13 riconoscimento ulteriore debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile di Posizione Organizzativa “Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1117 del 18/06/2013, la Giunta Regionale ha riconosciuto il debito nei confronti dell’avv. Marco Lancieri per i compensi professionali dovuti per l’attività defensionale svolta nel giudizio dinanzi al Tar Puglia Bari promosso dalla Italcave spa.

(Valore della controversia: € da 51.700,00 a 103.300,00 Settore di spesa: Gestione Rifiuti)

Con la determinazione n. 279 del 25/06/2013 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 8.354,27 compreso CAP, IVA e ritenuta, a saldo dei compensi professionali richiesti con nota del 25/10/2010 per l’attività dinanzi al Tar Bari.

L’avv. Marco Lancieri con lettera del 24/07/2013, ha fatto presente che la liquidazione delle competenze professionali non corrispondeva alla nota specifica presentata, per come rettificata ed integrata con la nota del 24/10/2012.

A seguito di istruttoria, è stato verificato che la parcella inoltrata in data 24/10/2012 a rettifica di quella trasmessa in data 25/10/2010 espone un maggiore importo per diritti pari a € 368,00 oltre oneri di legge ed € 390,00 per spese esenti risulta, pertanto, un debito nei confronti dell’avv. Marco Lancieri di € 910,98 compreso CAP, IVA, spese esenti e ritenuta fiscale.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti

dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del nuovo debito fuori bilancio di € 910,98 ad integrazione di quello già riconosciuto con la D.G.R. 1117 del 18/06/2013 per l’ulteriore pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 910,98 relativa ai compensi professionali dovuti per l’attività difensiva svolta dall’avv. Marco Lancieri, si provvede per € 910,98 mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) al contestuale impinguamento del Cap. 1312 per la liquidazione e pagamento dei compensi de quo.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 910,98 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 910,98 ad integrazione dei compensi professionali per l'attività svolta dinanzi al Tar Puglia Bari dall'avv. Marco Lancieri;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 910,98 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1655

Cont. 2660/96/P - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ Fiorentino Antonio, competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 4230 del 23/12/1998, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Vincenzo De Donno per appellare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza 563/98 resa da Tar Lecce nel giudizio promosso dal sig. Antonio Fiorentino per il pagamento delle differenze retributive tra l'8 Q.F. e la I Q.D. oltre interessi e rivalutazione.

(Valore della controversia: fino 51.700,00; Settore di spesa: Personale)

Con la predetta deliberazione n. 4230 del 23/12/1998 è stato assunto un impegno di spesa pari ad € 1.807,60 e liquidato un acconto di € 903,80 oltre CAP e IVA, con una disponibilità residuale pari ad € 415,13 soggetta alla perenzione dal 2002 e prescritta con il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2012.

Il Consiglio di Stato con decisione 1422/2010 (previa sospensiva con ordinanza n. 587/99 del 17/03/1999) ha accolto l'appello con spese compensate e per l'effetto ha riformato l'efficacia della sentenza impugnata.

L'avv. Vincenzo De Donno, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 25/05/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 4.535,12 compreso CAP e IVA, detratto l'acconto pari a € 903,80.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 716,20 compreso CAP, IVA e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati esclusi i diritti in quanto non dovuti dinanzi alle magistrature superiori; gli onorari sono stati adeguati ai valori minimi dello scaglione fino a € 51.700,00 quanto

risulta essere il valore di causa giusta D.G.R. 4230/1998; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Vincenzo De Donno con la nota del 12/12/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 13/12/2012 al n. 11/L/23066.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 716,20 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 716,20 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo De Donno, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 716,20 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingimento del Cap. 1312 del bilancio in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e

s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 716,20 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

-

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 716,20 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Vincenzo De Donno;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 716,20 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1656

Cont. 06/00/CO/GI - Tribunale di Bari Regione Puglia c/ Centro Riabilitazione Villa San Giuseppe, competenze professionali avv. Emanuele PASTORESSA difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1611 del 27/11/2000 la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Emanuele Pastoressa per il recupero delle somme pagate in esubero con citazione dinanzi al Tribunale di Bari del C. di Riabilitazione Villa San Giuseppe.

(Valore della controversia: € 202.208,48 - Settore di spesa: Sanità - COORD. UU.SS.LL.)

Con la deliberazione n. 1611 del 27/11/2000 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 1.265,31 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 4068/2011 del 20/12/2011 ha rigettato la domanda e compensato le spese di giudizio e le spese della CTU a carico della Regione Puglia.

L'avv. Emanuele Pastoressa, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 04/05/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di € 26.377,72 detratto l'acconto, compreso CAP, IVA e della ritenuta fiscale.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rettificata in € 21.629,74 per la riduzione delle competenze del 18% proposta dall'avv. Emanuele Pastoressa con la email del 13/08/2013 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 13/08/2013 al n. 11/L/14696.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 21.629,74 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 21.629,74 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Emanuele

Pastorella, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 21.629,74 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 21.629,74 per pagamento competenze per l'attività professionale svolta dall'avv. Emanuele Pastorella;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 21.629,74 mediante la variazione

di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1657

Cont. n. 3251/07/L - T.A.R. Puglia - Comune di Modugno c/ Regione Puglia ed altri. Impugnazione determina del Settore Ecologia n. 450/2007. Competenze professionali Avv. Federico Massa. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

il Comune di Modugno proponeva ricorso innanzi al T.A.R. Puglia per l'annullamento, previa sospensione, della determina del dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia recante parere favorevole

alla compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili proposto dalla Ecoenergia S.r.l., nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 99 del 05/02/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito, in via d'urgenza, dall'Assessore alle Opere Pubbliche dott. Onofrio Introna (giusta delega del Presidente in data 31/12/2007) all'avv. Federico Massa e deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi;

con sentenza n. 1055/2008 il Tribunale adito dichiarava inammissibile il ricorso, compensando le spese;

l'avv. Massa, avendo esaurito la propria attività, con nota del 29/10/2008, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 03/11/2008 Prot.n. 11/L/25607, corredata da relativa specifica, chiedeva il pagamento delle competenze maturate per l'importo complessivo di € 3.828,70, al lordo di ritenuta d'acconto;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione il suddetto importo è stato rideterminato in € 2.812,72, al lordo di ritenuta;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Massa non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto, già erogato con D.D. n. 281/2008), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di € 2.812,72 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di € 2.812,72, relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di

riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.812,72 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di € 2.812,72 al lordo di ritenuta d'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Federico Massa;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.812,72 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1658

Contt nn. 165 e 2844/2000/GU - Corte di Appello di Lecce - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali c/ Regione Puglia, D'Errico Maria e Gigliola Giuseppe + 3. Competenze professionali Avv. Vito Guglielmi. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinti atti di citazione in appello, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce altrettante sentenze nn. 30/2004 e 178/2003, rese dal Tribunale di Brindisi- Sezione distaccata di Mesagne-, con le quali si statuiva la condanna del precitato Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a

carico della stessa, a titolo di sorte capitale ed interessi, relativamente al contributo una tantum ex l. 31/91, art. 2 co. 2, previsto a favore delle aziende agricole olivicole e viticole danneggiate dalla siccità verificatasi nel corso dell'annata agraria 1989/90;

con deliberazioni nn.1837 del 30/11/2004 e 209 del 07/03/2005 la G.R., ratificando, tra gli altri, i mandati difensivi conferiti d'urgenza dal Presidente in data 08/10 e 30/11/2004 all'avv. Vito Guglielmi, già officiato in primo grado, deliberava di resistere nei giudizi di che trattasi;

La Corte di Appello di Lecce, con rispettive sentenze nn.24/2008 e 5/2008 accoglieva gli appelli, rigettando, per l'effetto, le domande proposte da D'Errico Maria, Gigliola Giuseppe +3, dichiarando assorbite le domande di rivalsa e compensando interamente tra le parti le spese processuali del doppio grado dei giudizi;

l'avv. Guglielmi, avendo esaurito la propria attività, con nota del 15/03/2008, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 17/03/2008 Prot. n. 11/L/7186, chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposite note specifiche, per l'importo complessivo di € 5.471,19, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto degli acconti percepiti, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

tenuto conto della D.G.R. n. 2328 del 24/10/2011 (lettera F) ed a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato d'ufficio nella maggior somma di € 5.596,71, al lordo di ritenuta, per effetto dell'incremento del contributo Cassa dal 2% al 4% e dell'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 21%;

considerato che i provvedimenti di ratifica incaricati all'Avv. Guglielmi non recavano l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti degli acconti liquidati con atti dirigenziali nn. 895/2005 e 675/2006), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo di € 5.596,71 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.596,71 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento dell'importo di € 5.596,71 a favore dell'avv. Vito Guglielmi.

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 5.596,71 a favore dell'avv. Vito Guglielmi per l'attività espletata nei giudizi di che trattasi;

- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 5.596,71 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1659

Cont. n. 951/04/FR-Tribunale Civile di Foggia- Sezione distaccata di Trinitapoli. Regione Puglia c/ Ricco Rosaria. Competenze professionali Avv. Sergio Cangelli. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

il Tribunale Civile di Foggia - Sezione distaccata di Trinitapoli.- con sentenza n. 137/03 aveva riconosciuto alla sig.ra Ricco Rosaria la proprietà di circa

mq.100,00 di un'area, facente capo al demanio marittimo regionale, sita in località "Canna Fresca" in agro di Margherita di Savoia, in concessione alla Sig.ra Carmela Valerio;

al fine di salvaguardare il corretto esercizio delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Puglia (non costituita nel giudizio sopra citato), con provvedimento n. 1014 del 04/08/2004, la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Sergio Cangelli, deliberava di proporre appello innanzi alla Corte di Appello di Bari avverso la precitata sentenza;

l'avv. Cangelli, in forza della D.G.R. 1014/2004 proponeva opposizione di terzo ex art. 404 c.p.c. innanzi al Tribunale Civile di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli;

il Tribunale adito-in composizione monocratica nella persona della Dott.ssa De Santis, con sentenza n. 75/06, dichiarava l'inammissibilità dell'opposizione spiegata dal terzo, compensando integralmente le spese di lite;

il professionista, con nota del 07/10/2008 acclarata al Protocollo dell'Avvocatura regionale al n. 11/L/23643 in data 15/10/2008, richiedeva il pagamento delle competenze professionali per l'attività esperita nel giudizio di che trattasi, per un importo ascendente ad € 2.908,88 oltre C.A.P. e I.V.A., al netto dell'acconto percepito ed al lordo di ritenuta;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di liquidazione, il suddetto importo è stato rideterminato nella somma di € 3.381,16 comprensivo di C.A.P. e I.V.A.;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo, fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con A.D. n. 955/2004, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.381,16 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di € 3.381,16 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Cangelli, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 0001312 del bilancio in corso;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.381,16, al lordo della ritenuta di legge a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.381,16, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali spettanti al prefato legale per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 3.381,16 secondo le indicazioni contenute nella

sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della 4 L.R. 46/2012 art. 12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1660

Cont. n. 24/2007/GA - Tribunale di Foggia- Sezione Lavoro - Russo Vito c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Cristiano Curatolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso proposto innanzi al Tribunale di Foggia- Sezione Lavoro- il Sig. Russo Vito, dipendente regionale inquadrato nella cat. D, chiedeva al Giudice del Lavoro adito, previa disapplicazione dell'atto dirigenziale n. 773/05, di dichiarare l'illegittimità

dell'assegnazione ad altro dipendente della Posizione Organizzativa denominata "Tutela del Territorio e uso del demanio portuale regionale", nonché di accertare il proprio diritto alla titolarità della predetta P.O.;

con provvedimento n. 349 del 27/03/2007 la G.R. ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Cristiano Curatolo, deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi;

con sentenza n. 7619/07 il Giudice del Lavoro rigettava il ricorso dichiarando integralmente compensate, tra le parti, le spese di lite;

il professionista, con nota acclarata al Protocollo dell'Avvocatura regionale al n. 11/L/3636 del 12/02/2008, corredata da relativa specifica, richiedeva il pagamento delle competenze professionali per l'attività esperita nel giudizio di che trattasi, per un importo complessivo di 765,34 al netto dell'acconto percepito ed al lordo di ritenuta, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di liquidazione, anche a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A., (al 4% e 21%) il suddetto importo è stato rideterminato nella maggiore somma di € 1.352,61, al lordo di ritenuta;

considerato che il provvedimento di G.R. di ratifica incarico non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n. 312/2007), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di € 1.352,61 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa di € 1.352,61 a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Curatolo, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per par-

tite pregresse) ed impinguamento del Cap. 0001312 del bilancio in corso;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 1.352,61, al lordo della ritenuta d'acconto a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.352,61, al lordo di ritenuta, a titolo pagamento competenze professionali spettanti all'avv. Cristiano Curatolo per l'attività espletata nel giudizio di che trattasi;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 1.352,61 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della 4 L.R. 46/2012 art. 12 co.2;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1661

Cont.n. 1889/11/BU - TAR Lecce - APULIA SOLAR CAPITAL S.r.l. c/ Regione Puglia. Competenze professionali Prof. Avv. Pier Luigi Portauri. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 09/11/2011 la società APULIA SOLAR CAPITAL S.r.l. ha adito il TAR Lecce per l'annullamento, tra gli altri, della nota del Dirigente del Servizio Energia della Regione Puglia del 22/9/2011, prot. n. 113781, con cui si comunicava la sussistenza dei motivi ostativi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica in località San Cataldo(TA), nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 1343 del 06/07/2012 la Giunta Regionale deliberava di costituirsi nel giu-

dizio innanzi al TAR a mezzo del Prof. Avv. Pier Luigi Portaluri (alle condizioni della convenzione stipulata il 18/07/2012, Repertorio n. 14333 del 22/10/2012), e dell'Avv. Coordinatore Vittorio Triggiani, il quale ha rinunciato al compenso professionale;

con sentenza n. 1546 /2012 il Tribunale adito- ha respinto il ricorso, compensando le spese;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 09/10/2012 acclarata al Protocollo dell'Avvocatura regionale al n. 11/L/18863 del 15/10/2012 ha chiesto il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo predefinito di € 5.000,00, al lordo di ritenuta d'acconto, giusta D.G.R. n. 1343/2012;

considerato che per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 2.500,00 (IVA e CAP inclusi), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 5.000,00 ed alla connessa variazione di bilancio esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.000,00 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 5.000,00 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore del Prof. Avv. Pier Luigi Portaluri si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 5.000,00 al lordo di ritenuta d'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore del Prof. Avv. Pier Luigi Portaluri;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 5.000,00 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1662

Cont. 2659/08/RM Costituzione Di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 10388/01 RG.N.R, in grado d'Appello presso la Corte di appello di Bari a carico di Raffaele Fitto. Nomina procuratore e difensore esterno avv. Giuseppe Spagnolo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue.

In data 5 dicembre 2012 è stato notificato, l'avviso di deposito della motivazione della sentenza assolutoria emessa nel giudizio abbreviato a carico dell'On. Raffaele Fitto, Nel giudizio di primo grado (imputazione di corruzione finalizzata ad ottenere il mega appalto delle RSA) l'Amministrazione regionale, con delibera di G.R. n. 524 del 7.4.2009, aveva deliberato di costituirsi parte civile affidando il patrocinio legale al prof. avv. Giuseppe Spagnolo.

Il prefato legale con due note pervenute in data 5 e 11 dicembre 2012, ha ravvisato l'opportunità di proporre impugnazione avverso la detta sentenza per insistere sulle statuizioni civili già rese in 1° grado.

Quanto sopra riferito, il Presidente della Giunta Regionale, condividendo il parere del prof. Spagnolo, con proprio provvedimento urgente, ai sensi dell'art. 42 lettera f. dello Statuto regionale, salvo

ratifica della Giunta regionale e in conformità al parere ex art. 4 comma 3 lett. c L.R. 18/2006 espresso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale con la sottoscrizione del presente atto provvedeva a conferire, la procura speciale e la difesa tecnica al prof. avv. Giuseppe Spagnolo.

Si da atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO 10.570.00, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta per la difesa dell'Ente con il conferimento del prefato avvocato.

(Valore della controversia: € indeterminabile di straordinaria importanza - Servizio di Spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m. e i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 10.570.00, comprensiva di IVA, CAP e spese, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.171,00 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della Giunta Regionale, e pertanto autorizzare di autorizzare il gravame della sentenza assolutoria n. 623/12 nei confronti dell'On. Raffaele Fitto + altri emessa dal Tribunale di Bari per i motivi di cui in narrativa, conferendo la procura speciale e difesa tecnica al prof. avv. Giuseppe Spagnolo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1663

Cont. 3401/03/FR. Tribunale Bari Ing. Orfeo Mazzitelli c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina nuovo difensore a seguito di rinuncia al mandato del Prof. Volpe. Ratifica mandato difensivo avv. Giovanni Stefanì.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota raccomandata del 29.05.2013 acquisita al prot. dell'Avvocatura il 29.05.2013 al n. 11//L9865 il prof. Luigi Volpe ha rinunciato al mandato difensivo conferitogli dal Presidente p.t. della G.R., in data 06.11.2003, per difendere la Regione nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Bari dalla s.p.a. Orfeo Mazzitelli per ottenere la condanna al pagamento, previa disapplicazione del decreto dell'Ass. to ai L.L.P.P. n. 0061 del 27/01/1998 e del voto n. 65 del 16707/1999 del Comitato Tecnico Amministrativo, delle somme specificate nelle riserve formulate nel corso dei lavori appaltati per la ristrutturazione delle reti idriche e fognanti del Presidio Ospedaliero Multiconsorziale "Policlinico" di Bari e precisamente la somma di € 14.407.456,00

Il Presidente della G.R. ravvisata la necessità di nominare nuovo difensore in sostituzione dell'Avv. Prof. Luigi Volpe nel giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari, attesa stante l'imminenza dell'udienza fissata per il 10.07.2013, con proprio provvedimento urgente del 07.06.2013 salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Giovanni Stefanì

Si dà atto, che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.750,00, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: di € 14.407.456,00; Settore di Spesa: Lavori Pubblici).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 9.750,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 12.269,4, IVA (€ 2.129,4) e CAP (€ 390) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a

valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.000,00, IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio dinanzi il Tar Lecce a mezzo dell'avv. Giovanni Stefanì
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1678

Cont. 944/13/FR - TAR Puglia - Sig.ra V. A. c/ Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Sig.ra Vigilante Angela con ricorso incidentale dinnanzi al TAR Puglia ha chiesto l'annullamento del provvedimento di rinnovo n. 360/2004 della C.D.M. (n. 178/2000) rilasciato dall'Assessore al Demanio Marittimo della Regione Puglia alla Sig.ra Trotta Pasquina; della Licenza Suppletiva n. 14 rilasciata dall'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Vieste in data 14.04.2010.

Il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_108-0012619 del 30.07.2013 ha escluso che la materia del contendere possa rientrare fra le funzioni riservate alla competenza regionale e ritiene non opportuna la costituzione in giudizio da parte dell'Amministrazione regionale poiché esclusiva competenza del Comune di Vieste.

Il Presidente, condividendo questo orientamento propone che la Regione non si costituisca nel giudizio di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- Di non costituirsi nel giudizio proposto dalla Sig.ra Vigilante Angela dinnanzi al TAR Puglia per le motivazioni contenute in narrativa;
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1679

Cont. 551/13/TG TAR Puglia - Bari. Ricorso iscritto al n. 545 RR 2013 proposto da soc. Leadri srl. Resistenza in giudizio e conferimento incarico difensivo Avv. Vittorio Triggiani, legale interno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con ricorso consegnato per la notifica in data 11/4/2013, integrato da motivi aggiunti consegnati per la notifica in data 21/5/2013, la società Leadri srl, a mezzo degli avvocati Varrone, Lombardi e Marcuccio, ha chiesto al TAR Puglia - Sede di Bari, previa declaratoria di illegittimità del presunto silenzio - di condannare la Regione Puglia ad emanare un provvedimento di quantificazione delle somme destinate ai lavori di completamento della tangenziale est del Comune di Lecce (ric. n. 545/2013);

ritenuto opportuno resistere al predetto ricorso, in quanto inammissibile ed infondato, il Presidente della Giunta Regionale, in data 31/5/2013, ha con-

ferito incarico difensivo, salva ratifica, all'Avv. Vittorio Triggiani, legale interno dell'Ente.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale attesa la rinuncia alle competenze professionali dell'Avvocato Coordinatore.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e pertanto di disporre la resistenza in giudizio della Regione Puglia nel procedimento specificato in epigrafe, nominando rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Vittorio Triggiani, avvocato interno;
- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1687

Cont. 852/10/AL - TAR Bari - T.C s.p.a. c/ Co.Re.Com della Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 23.12.2010, la società T.C s.p.a. ha impugnato la deliberazione n. 4 del 17.3.2010 del Co.Re.Com. Puglia pubblicata sul B.U.R.P. Puglia n. 62 dell'8.4.2010 nonché tutti gli atti presupposti e/o connessi in quanto lesivi;

all'esito dell'istruttoria compiuta, il Co.Re.Com. Puglia, con nota del 17.6.2010 prot. 1339, ha comunicato l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 14.6.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di cui sopra dinanzi al TAR Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Co.Re.Com. Puglia; Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto

finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1688

Cont. 852/10/AL - Consiglio di Stato - T.C s.p.a. c/ Co.Re.Com. della Regione Puglia. Giudizio di ottemperanza all'ordinanza collegiale n. 4054 del 2.9.2010. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato in data 23.12.2010, la società T.C s.p.a. ha adito il Consiglio di Stato al fine di ottenere *“la piena esecuzione dell'Ordinanza Collegiale n. 4054 del 02 Settembre 2010, notificata alla pubblica amministrazione in data 0809 Settembre 2010, anche alla luce della sollecitazione epistolare del 14.10.2010 e del successivo atto di diffida notificato dall'odierna istante alle controparti pubbliche, nelle sedi reali, in data 2021 ottobre 2010”* e la *“nomina di un Commissario ad acta che si sostituisca alla pubblica amministrazione inadempiente e che provveda ad eseguire integralmente l'Ordine del Giudice Amministrativo”*;

all'esito dell'istruttoria compiuta, il Co.Re.Com. Puglia ha comunicato per le vie brevi l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di evidenziare l'adozione della deliberazione di propria competenza per l'esecuzione dell'ordinanza;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 24.1.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di ottemperanza per l'esecuzione dell'ordinanza cautelare di cui sopra dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Co.Re.Com. Puglia; Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di ottemperanza per l'esecuzione dell'ordinanza cautelare dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1689

Cont. 1803/12/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - L.EV. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Bari notificato il 25.11.2011, il dott. L.E.V. ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della D.D. n. 1751 del 26.9.2011 del Servizio Formazione Professionale, avente ad oggetto "P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 3/2011 (Ritorno al Futuro) - Approvazione della graduatoria";

il Servizio Politiche per il Lavoro, con nota del 21.12.2011 prot. 35461, ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 23.12.2013 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al TAR Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura; Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale;

Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al TAR Puglia sede di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;

- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1690

Cont. 1803/11/AL - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ L.E.V. Proposizione appello avverso ordinanza cautelare n. 46/2012 e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ordinanza n. 46/2012 il TAR Bari, Sez. III, ha accolto l'istanza di sospensiva proposta dal ricorrente sospeso l'efficacia della D.D. 1751 del 26.9.2011;

con nota del 25.1.2012 prot. 2159, il Servizio Formazione Professionale ha fatto presente l'opportunità di impugnare tale ordinanza;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 15.2.2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di proporre appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Formazione Professionale; Valore della causa: indeterminabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno con-

tabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;

- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1691

Cont. 1064/10/AL - Tribunale di Roma - V.S. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica incarico avvocato interno Marina Altamura.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di chiamata in causa notificato il 23.6.2010, il sig. V.S. ha chiesto di *“dichiarare la Regione Puglia (...) tenuta a garantire e tenere indenne il sig. S.V. per tutto quanto dovuto alla Atradius in conseguenza del decreto ingiuntivo opposto e, per l'effetto, condannare la stessa Regione Puglia, come legalmente rappresentata al pagamento della somma di € . 5.199,95 oltre interessi e spese legali”*;

il Servizio Agricoltura, con nota del 17.9.2010 prot. 85280, ha fatto presente l'opportunità di contrastare l'avversa iniziativa giudiziaria;

il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 10.9.2010, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Chiara Ricci e, in data 24.11.2010, ha esteso il mandato all'avv. Marina Altamura;

il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma e di estendere il mandato all'avvocato Marina Altamura;

Settore di Spesa: Agricoltura;

Valore della causa: € . 5.199,95;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. n. 1/04, art. 89, comma 1 e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.7.98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi in giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Roma, illustrato in premessa, estendendo il mandato all'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito agli avvocati regionali alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2013, n. 1692

Cont. 964/13/SI - TAR Puglia - Sede di Lecce - Seconda sezione - Comune di Tuglie c/ Regione Puglia. Ratifica Incarico all'Avv. Giovanni Sivo - legale interno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Comune di Tuglie ha chiesto, dinnanzi al TAR Puglia Sede di Lecce l'annullamento, previa sospensione di efficacia, della determinazione del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia n. 92 del 7.05.2013, di approvazione della graduatoria definitiva relativa al BP - P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse IV - Linea 4.2.1 Lett. D per la riqualificazione e valorizzazione del sistema museale pugliese.

Il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della Giunta Regionale, in data 1.08.2013, ha conferito all'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale l'incarico di difendere l'Amministrazione nel giudizio in esame.

Il predetto incarico è disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva della Avvocatura delle Regione Puglia;

(Valore della controversia: Indeterminabile - Settore di spesa: Servizio Beni Culturali.)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. E I.

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1 febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.

n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente.
- Di ratificare l'operato del presidente della Giunta Regionale, e pertanto, di costituirsi nel giudizio di cui in narrativa, a mezzo dell'Avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale;
- L'incarico difensivo è conferito all'avvocato Regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1 febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.
- L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di pubblicare il seguente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**